

Carabinieri; Detenzione apparecchiatura per duplicare schede magnetiche Denuncia



Continua incessante l'attività dell'Arma per impedire la consumazione di truffe in genere. Proprio per questa tipologia di reato, i Carabinieri dell'alta Irpinia, all'esito di un'attività di polizia giudiziaria, hanno denunciato un giovane..., ritenuto responsabile di detenzione illegale di apparecchiatura per la duplicazione di codici magnetici nonché detenzione abusiva di arm. Quando i Carabinieri hanno bussato alla porta il soggetto, sembrerebbe essersi reso conto della scomoda presenza ed avrebbe tentato di convincerli al fine di farli desistere dal prosieguo dell'attività e sarebbe arrivato financo a "sfidare" gli stessi a trovare sostanze di qualsivoglia natura nella sua abitazione come prova della sua "buona fede" ma i Carabinieri, cui il giovane era già ben noto, non credendo alle sue parole decidevano di procedere al controllo e nel corso della perquisizione sarebbe stato rinvenuto uno "skimmer", ossia uno strumento utilizzato per la clonazione di carte di credito. Si tratta di un lettore che cattura i dati della banda magnetica con la semplice "strisciata" della carta di credito su di esso; successivamente viene collegato a un PC, munito di un programma di gestione per bande magnetiche, con il quale si trascrivono i dati su una carta vergine con le caratteristiche di una carta di credito/bancomat. *Dalla fase di indagine.* Nel corso della perquisizione i

Carabinieri hanno altresì rinvenuto e sottoposto a sequestro 27 carte magnetiche neutre nonché un grosso coltello ed una pistola a scacciacani priva di tappo rosso e con due cartucce nel serbatoio. Alla luce delle evidenze emerse, a carico del giovane è scattato il deferimento in stato di libertà alla Procura della Repubblica di Avellino.

Comunicato - 06/10/2019 - Avellino - www.cinquerighe.it